

BELLUNO

E mail belluno@corrierealpi.it
Belluno Piazza Martiri, 26/b
Centralino 0437/957.711
Fax 0437/957.750
Abbonamenti 800.860.356
Pubblicità 0437/942.967

IL CASO

Documenti falsi per assicurare l'auto a condizioni vantaggiose: 19 denunce

La Polstrada scopre un'organizzazione nel Bellunese. Le accuse sono di frode assicurativa, truffa e falsità in atti

Alessia Forzin

BELLUNO. Esibiscono documenti falsi per ottenere polizze assicurative vantaggiose. Diciannove persone sono state denunciate a piede libero per frode assicurativa, truffa e insolvenza fraudolenta e falsità in atti. Anche nel Bellunese, infatti, sarebbe attiva una complessa articolazione di persone che, usando documenti falsi, riesce a ottenere contratti assicurativi rca vantaggiosi, dal punto di vista economico. Il fenomeno è diffuso in tutta Italia, soprattutto al nord, e a scoprirlo nel Bellunese è stata la Polizia stradale.

IL MECCANISMO

Residenze fittizie. Incidenti che potrebbero non essere mai accaduti. Si sviluppava così la truffa, che è stata scoperta dalla Polstrada. Ma perché fingere di vivere in un altro posto? Perché al sud la polizza rca per assicurare la propria auto ha costi più alti rispetto al nord Italia. Quindi veniva esibita una residenza falsa (in provincia di Belluno), per ottenere una polizza più vantaggiosa.

Diverse le indagini che hanno portato all'attuazione di provvedimenti di perquisizioni e sequestri disposti dall'autorità giudiziaria e

che hanno permesso di individuare una complessa articolazione di persone. Diciannove sono state denunciate, si tratta di persone non bellunesi.

FINTE ASSICURAZIONI

L'altro filone di indagine riguarda le finte assicurazioni, stipulate online. Due i casi scoperti dalla Polstrada nel Bellunese nel 2018. In rete si trovano decine di siti che offrono assicurazioni rca. Ma è bene prestare una certa attenzione quando si stipula un contratto, perché

Un altro fenomeno è quello delle polizze stipulate via internet e che risultano false

può capitare di trovarsi non assicurati.

La Stradale, infatti, con semplici controlli ha scoperto due automobilisti che, ignari, circolavano con l'auto non assicurata. O meglio, loro avevano pagato la polizza, stipulata online, e avevano anche il contrassegno a riprova di essere nel giusto. Ma quel contrassegno era falso. Alcuni siti internet, infatti, simulano la collaborazione con reali compagnie di assicurazione. In realtà non



Tagliandi assicurativi per le auto, anche nel Bellunese non mancano episodi di truffe

vendono polizze, ma contratti fasulli. Il cliente viene facilmente ingannato, perché sul contrassegno viene apposto il logo di una compagnia assicurativa. E così l'automobilista pensa di essere in regola. E pure di aver risparmiato qualche decina di euro (non molti, solitamente). In caso di incidente, però, sorgerebbe un bel problema.

Anche questo fenomeno sta prendendo campo nel Bellunese. È diffuso in tutta Italia. Lo si scopre soprattutto grazie ai contratti sul territorio, effettuati anche attraverso dispositivi come lo Scout speed, in dotazione ad alcune polizie locali (ad esempio quella di Feltre). La Polstrada bellunese ha scoperto due casi di questo gene-

re l'anno scorso. Un automobilista aveva addirittura stipulato la polizza, inviando i documenti via whatsapp.

ALTRE ATTIVITÀ

Nel 2018 la Polstrada ha anche svolto accertamenti per la ricettazione di un veicolo, noleggiato in Italia e poi arbitrariamente esportato in Europa; per i reati di furto, dan-

neggiamento e truffa a mezzo internet sono state elevate undici denunce contro ignoti.

Infine, sono stati sottoposti a controlli di polizia 33 esercizi tra carrozzerie, autotofficine, autoscuole, autodemolitori e autosaloni e 12 sono state le violazioni rilevate. —

ES BY NINO ALCAZAR/STUDIOFERRARI

IL BILANCIO DELL'ATTIVITÀ 2018

Calano gli incidenti sulle strade e hanno provocato meno feriti

Numerosi i controlli effettuati dagli agenti di Belluno, Feltre e Valle di Cadore nel territorio 88 conducenti sono risultati positivi all'alcoltest

BELLUNO. Meno incidenti sulle strade bellunesi, diminuiscono i feriti e i morti. È il bilancio del 2018 della Polizia stradale di Belluno, Feltre e Valle di Cadore, che nei dodici mesi passati è stata presente sulla strada con 2190 pattuglie di vigilanza, accertando 2759 infrazioni al codice della strada. Durante i controlli sono state ritirate 200 patenti e 83 carte di circolazione.

INCIDENTI E CONTROLLI
Sono stati 208 rispetto ai 248

del 2017. Sono diminuiti i feriti (165, rispetto ai 178 dell'anno precedente) e sono stati rilevati tre incidenti mortali, con altrettante persone decedute, contro i cinque del 2017 (con cinque decessi). Nei dodici mesi appena trascorsi gli agenti hanno effettuato 191 servizi speciali nei fine settimana, controllando con etilometri e precursori 8.659 conducenti dei veicoli. Ottantotto sono risultati positivi alla verifica del tasso alcolemico, otto sono stati denunciati a piede libero per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. 60 i veicoli sequestrati per la confisca.

SICUREZZA INNANZITUTTO

Nel corso del 2018 la Polstrada, d'intesa con il ministero



Controlli della Polizia stradale

dell'Istruzione, ha effettuato 69 controlli su autobus destinati al trasporto di scolaresche per gite o viaggi di istruzione. In tre casi i mezzi hanno evidenziato irregolarità. Per quanto riguarda invece il rispetto delle norme per la sicurezza su tutti i veicoli, sono state riscontrate violazioni sull'utilizzo di cinture di sicurezza (259), sull'assicurazione (55), l'autotrasporto di persone (11), il trasporto di merci pericolose (7), di sostanze alimentari (tre), sull'uso corretto di telefoni alla guida (69), sullo stato di efficienza dei dispositivi dei veicoli (81) e sullo stato di efficienza degli pneumatici (18).

CAMPAGNE INFORMATIVE

La campagna di sicurezza Icaro, giunta alla diciottesima edizione, ha focalizzato l'attenzione sul tema della distrazione alla guida dovuta al compimento di più azioni contemporaneamente (il cosiddetto multitasking). Hanno aderito tre scuole secondarie.

Un altro progetto è "Biciscuola", ed è teso alla sensibi-

lizzazione dei giovani nei riguardi del rispetto dell'ambiente, delle regole di sicurezza e dell'educazione stradale. Hanno partecipato nove scuole elementari della provincia.

L'ALLUVIONE

Tutti gli operatori della Polizia stradale hanno dato il loro contributo durante e dopo l'alluvione per aiutare la popolazione. Molte pattuglie hanno fatto da scorta a mezzi pesanti dell'esercito o delle ditte impegnate allo sgombero dalle strade invase da terra, fango e alberi, alle autobotti che trasportavano acqua potabile e mezzi che portavano medicinali o generi alimentari. Altre pattuglie della Polizia stradale, in cooperazione con le altre forze dell'ordine, hanno presidiato i punti in cui le strade erano state interrotte.

Notevole l'impegno degli agenti anche durante i grandi esodi vacanzieri e le nevicate dell'inverno 2017/2018: hanno effettuato controlli ma hanno anche dato soccorso agli automobilisti in panne. —

A.F.

L'INTERVENTO DEL SAP

«Polstrada, numeri ok ma ora servono immediati rinforzi»

BELLUNO. «Ai colleghi della **Polizia** Stradale va il nostro plauso, in particolar modo per l'eccezionale presenza garantita in occasione dell'emergenza maltempo dello scorso ottobre/novembre».

La segreteria provinciale del Sindacato Autonomo di **Polizia (Sap)** commenta così i dati relativi all'attività della Polstrada nel 2018. «Un bilancio più che positivo se pensiamo che l'attività è stata sviluppata con un organico ormai più che all'osso, che registra ora un deficit mai raggiunto prima».

Da giugno 2010 ad oggi - sottolineano quelli del **Sap** - la **Polizia** Stradale bellunese (Sezione di Belluno e Distaccamenti di Feltre e Valle di Cadore) ha perso 15 unità, ovvero quasi il 25% della forza: 9 unità in meno a Belluno, 5 a Feltre, 1 a Valle di Cadore. L'età media dei pattuglianti è sempre più elevata: 50 anni a Belluno e a Feltre, 46 anni a Valle di Cadore. «Con l'attuale organico», commentano, «la Polstrada di Belluno, nell'ordinario, riesce a ga-

rantire il servizio su due turni anziché su cinque. Non è possibile garantire una continua presenza sul territorio e non di rado capita che, per la concomitante assenza della **Polizia** Locale e della **Polizia** Stradale, a rilevare un sinistro stradale sia l'unica Volante presente su strada; sempre più unica se consideriamo anche recenti e imprevedibili defezioni del Radiomobile dei Carabinieri».

«È evidente che così non si può andare avanti e i dati resi noti non devono ingannare. Sono positivi, ma con un organico adeguato avrebbero potuto e dovuto essere sicuramente migliori. Ora servono quanto prima adeguati rinforzi, soprattutto per la Sezione di Belluno, per poter continuare a garantire un doveroso e necessario servizio alla collettività».

L'ultimo trasferimento ordinario in entrata per il ruolo agenti/assistenti è datato aprile 2012, un agente a Valle di Cadore. «È assolutamente opportuno invertire drasticamente rotta quanto prima». —

